

La MELAGRANA

Scavando nel cuore delle civiltà più antiche si riesce a rintracciare una fitta rete di significati che, nel corso dei secoli, sono stati attribuiti al melograno e ai suoi frutti.

Il significato più comune che si ripete in riti, culture, misteri e leggende, risiede nei concetti di **fecondità, fertilità, abbondanza e ricchezza**, cui vanno ad aggiungersi quelli di **bellezza, coesione, amore appassionato, fratellanza e solidarietà**.

Raffigurata fin dal terzo millennio avanti Cristo in numerose tombe egizie, questa antichissima pianta che risale al Pliocene, è originaria dell'Asia centro-occidentale e cresce spontanea in Afghanistan e in Iran.

L'elemento più suggestivo che presenta risiede comunque nel frutto che contiene una gran quantità di semi separabili ma uniti in un corpo unico.

Attraversando la storia, la mitologia, l'arte...

- Melagrane autentiche vengono ritrovate nella camera sepolcrale di Ramsete IV.
- Nella Bibbia, il Cantico dei Cantici descrive, attraverso la metafora della melagrana descrive la fecondità della Terra Promessa e l'immagine poetica della donna amata: *"Come spicchio di melagrana sono le tue guance..."*
- Per i Padri della Chiesa a questo frutto è collegato il valore dell'unione in un'unica fede e secondo San Giovanni della Croce alla pluralità dei suoi semi corrisponde la complessa perfezione divina.
- In Africa, in India e in gran parte del mondo orientale è il simbolo della fecondità materna.
- In Cina è considerata il simbolo della posterità.
- Un'antica leggenda vietnamita narra di una melagrana che aprendosi lascia uscire cento bambini.
- Secondo alcune tradizioni sarebbe una melagrana il frutto offerto da Eva ad Adamo, così come sarebbe una melagrana il Pomo della discordia di cui tratta la mitologia greca.
- In molte culture, la scorza simboleggia l'involucro che tiene coesa una pluralità di differenze e impedisce che la ricchezza di ognuna di esse si perda.
- Nell'arte copta si incontra l'albero del melograno come simbolo di resurrezione.
- Per tutto l'arco del Quattrocento il disegno della melagrana è ampiamente utilizzato nelle decorazioni pittoriche di Donatello, Michelozzo, Verrocchio, Rossellino e Piero della Francesca e sui tessuti più preziosi, destinati alle fastose cerimonie di Corte.
- In alcune zone dell'Asia, per il suo particolare picciuolo a forma di corona, è simbolo di regalità e in altre il frutto aperto rappresenta abbondanza e buon augurio.